



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



Foggia 2 novembre 2018

Al Sottosegretario MIUR con delega alla valutazione  
Dr. Salvatore Giuliano  
E, p.c.

- Al signor Ministro, dottor Marco Bussetti
- Ai direttori degli Uffici scolastici regionali  
**LORO INDIRIZZI PEC E/O MAIL**

### **Oggetto: Valutazione della dirigenza scolastica**

Pregiate Autorità,

la scrivente associazione, unica di categoria, rappresentativa della dirigenza scolastica è venuta a conoscenza che in alcune regioni sono stati avviati dei programmi di visita degli appositi nuclei di valutazione dei dirigenti scolastici e un calendario di convocazioni per un colloquio presso gli ambiti territoriali; che nella fretta – invero inusitata e le cui ragioni non si riesce di comprendere – hanno coinvolto colleghi che – **aderendo alla disobbedienza civile proclamata di DIRIGENTISCUOLA** – avevano, a suo tempo, formalmente comunicato la volontà di non compilare il Portfolio, di non sottoporsi alle correlate incombenze cartacea, di non voler fruire della tutela – gentile o invasiva, poco importa – di esperti o presunti tali.

Non ne comprende la fretta e le ragioni perché l'Amministrazione, centrale e periferica, non ha reso l'obbligata informazione preventiva.

Non ne comprende la fretta e le ragioni dopo che il signor Ministro – verso fine agosto e a pochi giorni dal prorogato termine di scadenza – aveva, davanti alle commissioni Istruzione e Cultura di Camera e Senato, dichiarato defunto – con un anno d'anticipo sul canonico triennio di sua messa alla prova - l'iperconcettuoso dispositivo escoqitato dalla Direttiva 36/16 a firma di una sua predecessora e della quale s'è persa memoria, poiché **assurdamente disconnesso dalla consustanziale retribuzione di risultato, previo accordo segreto del 30/03/2017, scoperto e reso pubblico dalla scrivente, tra la Dr.ssa Palermo e le OO.SS. generaliste.**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



Si diffidano, pertanto, i DD.GG. degli UU.SS.RR., che avessero, su input di qualche solerte tecnico del MIUR, avviato procedimenti valutativi, a sospendere immediatamente l'intera procedura e a rendere la dovuta previa informazione.

Nel contempo la scrivente intende sapere dalle Autorità in indirizzo da chi è partita l'iniziativa: dal Sottosegretario con formale delega alla valutazione della dirigenza scolastica?, inopinatamente dal Ministro in persona?, da qualche solerte funzionario, alto graduato o meno?

Lo vorrebbe sapere a partire dal primo destinatario della presente, a cui **chiede un formale e urgente incontro**, nel corso del quale vorrebbe soprattutto sentire dei suoi futuri prossimi intendimenti sull'argomento e sulle altre deleghe conferita dall'On. Ministro.

Vorrebbe precisamente chiedere al signor Sottosegretario Giuliano se intende rieditare l'ennesimo clone di un'eterna *sperimentazione* proposta – scientemente o meno – per farla puntualmente fallire, come da vent'anni ad oggi; oppure se stima di doversi vincolare alle disposizioni di legge: che di certo non attribuiscono alla valutazione dirigenziale il compito della *valorizzazione e dello sviluppo professionale* del dirigente, *eliminando ogni intento premiale e classificatorio*, come impropriamente – nel senso di abusivamente – è scritto nel preistorico CCNL del 13 marzo 2002 e mantenuto in vita per effetto di trascinamento, ovvero della deleteria tecnica del rinvio, dall'attuale CCNL dell'ex area quinta.

Il che è **inconfutabilemente *contra legem***, se si ha cura di porre un minimo di attenzione alle disposizioni del D. Lgs. 165/01, integrate dal D. Lgs. 150/09 prima e dal D.P.R. 80/13 poi, per essere infine richiamate e sintetizzate nel comma 93 sgg. della legge 107/15.

Perché, nelle predette fonti di diritto positivo, è scritto che la valutazione dirigenziale – se valutazione dirigenziale è! – vuole accertare **esclusivamente** le competenze (o i comportamenti) organizzativo-gestionali e il grado di raggiungimento degli obiettivi formalizzati nei provvedimenti d'incarico; semplicemente preordinata alla retribuzione di risultato, significativamente differenziata (quindi, una valutazione *classificatoria*), ovvero, in caso di esito negativo, collegata alle conseguenze sanzionatorie graduate nell'articolo 21 del D. Lgs. 165/01: **come per ogni soggetto di qualifica dirigenziale.**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



La valutazione dirigenziale apprezza la performance individuale e il contributo recato alla performance della *struttura organizzativa* (che nel caso di specie è ogni istituzione scolastica): **come per tutta la dirigenza pubblica**, inclusi i dirigenti scolastici, atteso che le deroghe (*recte*: gli adattamenti) riguardano la Presidenza del Consiglio, la dirigenza medica, la dirigenza in alcune amministrazioni di piccole dimensioni e, testuale, il *personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, nonché i tecnologi e i ricercatori degli enti di ricerca* (art. 74, comma 4, D. Lgs. 150/09, cit.).

All'opposto, sempre il Legislatore, neanche nella norma speciale (art. 1, comma 93, legge 107/15), ha inteso conferire alla valutazione dei dirigenti scolastici il compito di promuovere e affinare, in via diretta e immediata, lo *sviluppo professionale*; peraltro avendo essi vinto un concorso pubblico, essendosi sottoposti al canonico corso di formazione, avendo infine superato il prescritto periodo di prova.

La valutazione dirigenziale e la valutazione definibile, in senso lato, *formativa* (di affiancamento e supporto lungo l'intero percorso professionale, per il c.d. miglioramento continuo), fin qui imposta – e non vorremmo che lo fosse ancora per l'avvenire – a chi sembra essere destinato a fungere perennemente, e *gratis*, da cavia **per legittimare ruoli e funzioni altrui**, sono fattispecie diverse e ben distinte – sebbene correlabili – sotto il profilo concettuale e, più ancora, per gli esiti cui mettono capo: strutturalmente *dura* e *classificatoria* la prima, prosaicamente proiettata su benefici economici e sviluppi di carriera; *amicale* e priva *ex se* di incidenza sulla sfera giuridica soggettiva la seconda.

Questo almeno per una dirigenza finalmente *adulta*, ciò è a dire per una dirigenza *vera*.

In attesa di riscontro è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il Presidente

( Attilio Fratta )

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)

PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)